

<b>data</b>	12/09/2018	<b>presenti</b>	Angelo Robotto, Paola Balocco, Cristiana Ivaldi, Franco Rocca
<b>inizio</b>	15:30		
<b>fine</b>	16:30		

**OGGETTO**

RIESAME OBIETTIVI 2018 P.22.00 – DIPARTIMENTO VALUTAZIONI AMBIENTALI

**ARGOMENTI TRATTATI**

LA DIREZIONE ESAMINA CON IL RESPONSABILE DI STRUTTURA COMPLESSA LA SCHEDA OBIETTIVI. LA FASE DI RIESAME È VOLTA AD ANALIZZARE L'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI APPORTANDO EVENTUALI VARIAZIONI ED INTEGRAZIONI AGLI OBIETTIVI ORIGINARI, ANCHE ALLA LUCE DEI CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI INTERCORSI NONCHÉ DEI PRINCIPI ESPRESSI DALL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

**1) EFFETTI DETERMINATI DALL'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE ALLA DATA DEL 31.08.2018 ([DDG 65 del 31.07.2018](#))**

Il Direttore Generale sottolinea la rilevanza del nuovo incarico e l'augurio di un fruttuoso lavoro da realizzarsi in coerenza con il modello organizzativo in essere ed attraverso la capacità di analisi generale delle variabili di contesto interno ed esterno alla struttura organizzativa gestita.

L'acquisizione di nuovi compiti ed attività, quand'anche collegati a funzioni precedentemente assolte da altre strutture organizzative, ne comporta la presa in carico anche in termini di obiettivi la cui centralità è richiamata negli atti connessi all'incarico e nella scheda obiettivi sottoscritta per l'anno 2018. Dovranno conseguentemente essere attivate modalità operative di natura collaborativa volte ad acquisire le informazioni ed il supporto necessari al passaggio di consegna delle attività da parte di tutti i soggetti coinvolti, sia in merito alle nuove attività acquisite che in merito alle attività cedute ad altre strutture organizzative. La valutazione delle competenze organizzative dà conto di tale orientamento.

**2) OBIETTIVO 1.A.1.2 - VALORI DI FONDO ANTROPICO PER I SOLVENTI CLORURATI**

Si precisa che [l'obiettivo 1.A.1.2 \(QPA\)](#) - valori di fondo antropico per i solventi clorurati è assegnato ai Dipartimenti territoriali ed al Dipartimento coordinamento servizi, ICT e promozione ambientale che esercita le funzioni di coordinamento. Pertanto il coinvolgimento del Dipartimento tematico Geologia e dissesto concerne i soli aspetti di collaborazione generale e l'attività in oggetto non deve essere intesa come obiettivo assegnato alla struttura per l'anno corrente.

**3) TEMPI DI RISPOSTA ATTIVITÀ DI PROVA**

Si sottolinea l'importanza dei tempi di risposta e la rilevanza del tempo complessivo come elemento qualitativo del servizio erogato all'utente, è pertanto necessario vedere il processo nel suo insieme, soffermandosi sui tempi intermedi solamente con finalità di analisi ma concentrando l'attenzione sulla capacità di risposta complessiva e di erogazione del servizio dalla data di campionamento alla data di fornitura del rapporto di prova all'utente interno/esterno, nella prospettiva della *performance* organizzativa che coinvolge tutto il personale (sul tema sono evidenziati alcuni casi specifici che hanno determinato sollecitazioni in merito ai tempi di risposta per le prove del CRAA).

**4) UTILIZZO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLE PRATICHE GAU-VER**

Si ricorda la necessità di utilizzare il sistema di gestione delle pratiche per la gestione delle attività. In merito al servizio *B5.09 - Controllo amianto di origine antropica e naturale* si rileva che, in ragione della differente attività svolta dal CRAA rispetto ai dipartimenti territoriali l'indicatore chiave KPI identificato per i dipartimenti territoriali nel numero di sopralluoghi (P03) sarà determinato manualmente per il CRAA e la produttività sarà comparata al numero delle schede di campionamento (P01).

**5) EPIDEMIOLOGIA**

Sono riassorbiti nella struttura P.22.00 gli obiettivi relativi all'epidemiologia ambientale in termini di volumi di attività, indice di produttività, rispondenza agli indirizzi istituzionali e rispetto degli obiettivi previsti dal piano triennale della prevenzione. Per quanto attiene nello specifico agli indirizzi istituzionali è assegnato l'obiettivo [1.F.1 del QPA - Piano Regionale della Prevenzione](#). È necessario in generale dare evidenza delle ricadute connesse al cambiamento organizzativo in riferimento all'epidemiologia che deve cambiare nei modi, coinvolgendo sempre e sempre di più le altre strutture Arpa, e nella prospettiva tecnica, sviluppando gli aspetti legati alla tossicologia ed evitando sovrapposizioni con altri Enti avendo anche sempre chiare le ripartizioni dei compiti definite con specifica DGR. Deve inoltre essere fatto urgentemente un quadro di tutte le attività attualmente in essere (verificare anche attraverso gestore pratiche GAU). In stretto rapporto con la Direzione tecnica dovrà essere valutata l'organizzazione delle attività inerenti i microinquinanti in correlazione con le mappe dell'Atlante.

**6) BONIFICHE**

È necessario potenziare le attività legate alle bonifiche lavorando sempre in stretta sinergia con le altre strutture Arpa. Anche per le bonifiche sarà necessario effettuare approfondimenti in stretto rapporto con la Direzione tecnica in relazione alle mappe dell'Atlante.

**7) EVENTI**

Corsi ed eventi devono essere programmati ponendo sempre attenzione alla componente contenutistica, che deve fare completamente capo alla struttura tecnica nell'ambito del perimetro organizzativo gestito dalla comunicazione istituzionale cui non compete la responsabilità di inserire i contenuti tecnici all'interno degli eventi.

**8) VOLUMI DI ATTIVITÀ**

Sono confermati i volumi di attività proposti in fase di riesame.

**9) RIESAME INTERNO ALLA STRUTTURA**

La variazione della compagine dirigenziale interna alla struttura determina l'esigenza di avvio di una fase di riesame ed assegnazione degli obiettivi.

Firma		

## Scheda Obiettivi 2018

**Dirigente responsabile**

**Paola Balocco**

**Strutture di riferimento**

**Dipartimento Geologia e dissesto**

**Dipartimento Valutazioni ambientali (D.G.R. n. 46-5809)**

ALLEGATO 1 : ProgINT - volumi di attività ed indice di produttività di competenza della Struttura

ALLEGATO 2 : QPA - Obiettivi istituzionali ed obiettivi del Direttore Generale di competenza della Struttura

<b>Il responsabile della struttura</b>

<b>Il Direttore generale</b>

Scheda Obiettivi 2018  
Dirigente responsabile Paola Balocco

Obiettivo Piano della performance	Indicatore	Target	Peso	note
Miglioramento dell'indice di produttività	<b>Indice di produttività (IDP)</b>	Documento di programmazione ad evidenza interna (ProgINT)	5%	Target come definiti in ProgINT Modalità di calcolo come definite nel piano della performance
Mantenimento dei volumi di attività	<b>Scostamento Medio Percentuale (SMP)</b> dal valore di riferimento	Documento di programmazione ad evidenza interna (ProgINT)	20%	-Target come definiti in ProgINT -Modalità di calcolo come definite nel piano della performance
Miglioramento nella gestione dei tempi di risposta nell'erogazione dei servizi	<b>Tempo di emissione dei rapporti di prova</b> Trdp = DtEmi-DtCam Trdp = tempo di emissione (espresso in giorni) DtEmi = data emissione rapporto di prova DtCam = data campionamento	Analisi Polo amianto <= 30 gg al 31 dicembre 2018 non dovranno essere presenti campioni prelevati nel mese di novembre 2018 o antecedenti	25%	Polo Amianto (D1.32)
Rispetto dei target previsti dal piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	<b>Tempi di emissione</b> delle fatture attive	Fatturazione entro il 31.12.2018 di tutta l'attività effettuata entro il 31.10.2018	10%	Calcolo proporzionale rapporto fatture da emettere entro il 31.12.2018 (e cioè che avrebbero dovuto essere emesse per contabilizzare tutta l'attività svolta sino al 31.10.2018) e fatture emesse entro la medesima data--
	<b>Giacenze di magazzino</b>	Riduzione al 31.12.2018 del 50% delle giacenze di magazzino non movimentate nel 2017		
	<b>Riduzione</b> , rispetto al 2017, delle insussistenze su capitoli di competenza come da riaccertamento.	Riduzione del 50%		
Rispondenza agli indirizzi istituzionali	Indirizzi istituzionali CRI - <b>Milestone di progetto</b>	Termini temporali di chiusura <i>milestone</i>	35%	Quanto di competenza della SC in relazione agli obiettivi istituzionali di cui alla deliberazione del CRI del 31/05/2018
Rispetto degli obiettivi previsti dal piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza	<b>Contenuti nel Piano triennale</b> per la prevenzione della corruzione e trasparenza	Contenuti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza	5%	--

SUB-AREA COMPETENZE ORGANIZZATIVE (scheda di valutazione):

con riferimento alle competenze organizzative verrà valutata in particolare la capacità dirigenziale di accrescere il grado di conoscenza dell'Agenzia e dei suoi processi organizzativi nonché il grado di consapevolezza ed il senso di appartenenza del personale assegnato attraverso appropriati processi di comunicazione. Gli esiti della valutazione determineranno il punteggio per il FATTORE 4 "capacità

relazionali” ed il FATTORE 6 “sviluppo delle risorse umane”.

Scheda Obiettivi 2018  
Dirigente responsabile Paola Balocco

Gli obiettivi di risultato (obiettivi operativi) assegnati ai Responsabili di CdR di I e II livello **sono suscettibili di revisione in corso d'anno al fine di garantirne la piena coerenza con gli obiettivi istituzionali e gli obiettivi della Direzione generale**. La loro piena valorizzazione sarà confermata in fase di riesame (rif. SM VP DDG 56/14 punto 4.b lettera a).

Nell'ottica di un percorso di gestione in qualità delle attività, per i servizi la cui attuazione è stata definita mediante procedure messe a sistema, i **livelli quantitativi rendicontati** potranno essere **validati** sulla base dell'esito di specifici **audit**.

NOTE

1. Il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi di risultato viene ponderato sulla base del peso ad esso assegnato
2. I criteri di valutazione sono i seguenti:
  - Gli obiettivi sono raggiunti al 100% se il target è pienamente raggiunto.
  - Per livelli di raggiungimento target intermedi da 50% a 99%, la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo viene calcolata proporzionalmente.
  - L'obiettivo non è raggiunto (0%) se il valore dell'indicatore è inferiore al 50% del target (modalità con la quale verrà calcolata la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo a partire dal valore assunto dall'indicatore; se presenti più indicatori si considera la loro media).
3. La rendicontazione degli indicatori avviene:
  - per il secondo riesame entro il giorno 15 del mese di settembre;
  - per il consuntivo a dicembre, entro il 20 gennaio dell'anno successivo

Il calcolo degli indicatori viene effettuato a consuntivo 31/12 da parte della Struttura Tecnica Permanente
4. Gli Indicatori sono definiti come da specifiche presenti nel catalogo degli indicatori. Per le attività programmate (ProgInt) tra gli indicatori utilizzati è individuato, per ogni servizio e risultato atteso, un indicatore chiave (KPI) rappresentativo del volume di attività al quale verranno comparate le risorse assegnate in fase di programmazione (redazione PEG).

Servizio	Indicatore	KPI	Stato di consolidamento target	Target attivo	Valore obiettivo	IDP di riferimento	Note
B1.03 - Valutazione elaborati di progetto di bonifica siti contaminati	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	10	28,21	
B2.01 - Supporto tecnico nelle procedure di VIA	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	2 - proposta primo riesame	SI	11	5,79	
B2.03 - Supporto tecnico nelle procedure di valutazione di incidenza	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	2 - proposta primo riesame	SI	53	25,73	
B2.04 - Valutazione della compatibilità ambientale dei piani/programmi sottoposti a VAS	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	2 - proposta primo riesame	SI	10	23,26	
B3.08 - Monitoraggio del suolo e valutazione della contaminazione diffusa	P03 - Numero verbali di sopralluogo	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	40	51,9	
B5.08 - Mappatura di litologie con presenza di minerali fibrosi	BV06 - Numero informazioni georiferite	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	50	154,05	
B5.09 - Amianto e ambiente	P03 - Numero verbali di sopralluogo	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	250	51,47	
B5.11 - Amianto e sanità	P01 - Numero schede di campionamento	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	150	90,79	
B6.06 - Supporto alla redazione del rapporto ambientale VAS	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	1	2,08	
B6.11 - Verifiche e monitoraggi VIA	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	2 - proposta primo riesame	SI	25	7,81	
B6.12 - Controllo nel corso delle bonifiche di siti contaminati	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	1	8,33	Tempi di risposta collegati al programma triennale SNPA (LEPTA)
B6.13 - Controllo finalizzato alla certificazione finale di avvenuta bonifica	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	1	5,26	Tempi di risposta collegati al programma triennale SNPA (LEPTA)
B6.18 - Verifiche e monitoraggi valutazioni di incidenza	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	2 - proposta primo riesame	SI	25	19,69	
C1.02 - Analisi ambientali territoriali	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	2 - proposta primo riesame	SI	5	3,52	
D1.01 - Fornitura di servizi di prova su acque destinate al consumo umano	P16 - Numero rapporti di prova	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	10	333,33	
D1.11 - Fornitura di servizi di prova su manufatti contenenti amianto	P16 - Numero rapporti di prova	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	1000	1350,67	
D1.24 - Fornitura di servizi di prova su materiale particellare depositato	P16 - Numero rapporti di prova	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	1270	963,83	
D1.28 - Fornitura di servizi di prova su rifiuti e prodotti in lavorazione	P16 - Numero rapporti di prova	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	105	2100	
D1.29 - Fornitura di servizi di prova su acque sotterranee	P16 - Numero rapporti di prova	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	28	680	
D1.30 - Fornitura di servizi di prova su acque superficiali	P16 - Numero rapporti di prova	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	4	400	
D1.32 - Fornitura di servizi di prova su suoli	P16 - Numero rapporti di prova	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	200	238,14	

Attività realizzata sino ad entrata in vigore del regolamento di organizzazione di cui alla DGR 46-5809

Servizio	Indicatore	KPI	Stato di consolidamento target	Target attivo	Valore obiettivo	IDP di riferimento	Note
B3.11 - Caratterizzazione geologica e litostratigrafica del territorio	BV06 - Numero informazioni georiferite	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	405	586,96	
B3.12 - Caratterizzazione fisica e meccanica delle rocce e dei terreni	BV06 - Numero informazioni georiferite	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	474	1586,67	
B3.13 - Monitoraggio dei movimenti franosi	BV06 - Numero informazioni georiferite	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	1748	367,58	

Servizio	Indicatore	KPI	Stato di consolidamento target	Target attivo	Valore obiettivo	IDP di riferimento	Note
B3.17 - Caratterizzazione idrogeologica del territorio	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	4	12,5	
B3.19 - Monitoraggio permafrost	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	1	1,1	
B4.14 - Produzione servizi dati provenienti da stazioni permanenti GPS di ARPA Piemonte	BV06 - Numero informazioni georiferite	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	1800	4489,89	
B5.07 - Mappatura di litologie producenti gas radiogeni	P03 - Numero verbali di sopralluogo	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	12	28	
B5.10 - Gestione e aggiornamento banca dati geologici	P21 - Numero banche dati	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	12	15,31	
B5.14 - Organizzazione e presentazione di dati relativi a processi di modellamento naturale dell'ambiente	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	12	23,33	
B5.19 - Rilevamento dati di processi di modellamento naturale	BV06 - Numero informazioni georiferite	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	328	163,69	
B5.21 - Raccolta dati geotematici da telerilevamento	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	2	6,82	
B6.10 - Sviluppo di metodologie e modellazioni in campo geotematico	P13 - Numero progetti o piani	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	6	3,43	
C6.05 - Produzione servizi pianificati di elaborazione dati geotematici	P06 - Numero dataset	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	9	76	

Attività che verranno acquisite con l'entrata in vigore del regolamento di organizzazione di cui alla DGR 46-5809

Servizio	Indicatore	KPI	Stato di consolidamento target	Target attivo	Valore obiettivo	IDP di riferimento	Note
B3.20 - Monitoraggio effetti sanitari dei rischi climatici	P20 - Numero report	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	9	17,24	
B4.11 - Pareri epidemiologici	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	6	150	
B4.12 - Valutazioni tossicologiche su contaminanti ambientali	P08 - Numero relazioni tecniche e pareri	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	6	11,32	
B4.13 - Produzione servizi di prevenzione sanitaria inerenti i pollini allergenici	P18 - Numero bollettini	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	40	200	
C1.04 - Studi epidemiologici	P13 - Numero progetti o piani	SI	1 - ribaltamento iniziale	SI	6	1,95	

DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	AMBITO		ANNO 2018	P	TARGET	NOTE
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	RISORSE IDRICHE		2. Studio propedeutico alla definizione dei valori di fondo antropico per i solventi clorurati maggiormente presenti nelle acque sotterranee della Regione Piemonte. Organizzazione e sistemizzazione dei dati relativi a tutto il territorio regionale.	SOLVENTI	SOLVENTI: <i>milestone</i> 1) predisposizione progetto entro il 31/07/2018 (progetto a carico B.A.T.00) 2) sistemizzazione dei dati entro il 31/12/2018 (l'obiettivo è congiunto tra tutte le strutture coinvolte ed è raggiunto da tutte le strutture se tutte le milestone sono realizzate)	
Obiettivi istituzionali	A. MONITORAGGI AMBIENTALI	RISCHI E FATTORI AMBIENTALI	1. Gestione base dati e strumenti orientati agli eventi sismici 2. Gestione base dati e strumenti orientati alla valutazione dei finanziamenti nelle opere di difesa del suolo	DIGESTIONE BASI DATI	BASI DATI EVENTI SISMICI: <i>milestone</i> 1) Pianificazione delle attività entro il 31/07/2018 2) realizzazione attività pianificate entro il 31/12/2018 (l'obiettivo è raggiunto se la milestone è realizzata)  BASI DATI FINANZIAMENTI: <i>milestone</i> 1) Pianificazione delle attività entro il 31/01/2018 2) Consegna prodotti al 30/06/2018 3) Messa in esercizio entro il 31/12/2018 (l'obiettivo è raggiunto se la milestone è realizzata)	Attività realizzata sino ad entrata in vigore del regolamento di organizzazione di cui alla DGR 46-5809
Obiettivi istituzionali	B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	RIFIUTI E AMIANTO	1. "Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto (Piano regionale amianto) per gli anni 2016-2020" approvato con D.C.R. 1 marzo 2016, n. 124 – 7279	AMIANTO	AMIANTO: <i>milestone</i> 1) predisposizione programma 2018 delle azioni del "Piano regionale amianto" entro il 31/07/2018 2) realizzazione delle attività pianificate entro il 31/12/2018 (l'obiettivo è raggiunto se tutte le milestone sono realizzate)	
Obiettivi istituzionali	E. SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	1. Valutazione di Impatto Ambientale: Armonizzazione procedure ARPA in coerenza ai principi di applicazione del d.lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal d.lgs. 104/2017, condivisi in sede regionale 2. Supporto alle attività del progetto europeo CESBA Alps – Sustainable Territories – Programma Spazio Alpino – obiettivo del progetto contribuire a migliorare la sostenibilità territoriale 3. Nell'ambito delle fasi di specificazione e valutazione delle procedure di VAS dei piani e programmi di livello regionale, analizzare la nuova Strategia nazionale di Sviluppo Sostenibile evidenziando i principi da adottare per strutturare i contributi forniti da ARPA, in coerenza con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 34 del d.lgs. 152/2006	VIA PROGETTO CESBA VAS	VIA: <i>milestone</i> 1) pianificazione delle attività entro il 31/07/2018 2) approvazione di procedure uniformi secondo entro il 31/12/2018 (l'obiettivo è raggiunto se tutte le milestone sono realizzate)  CESBA: <i>milestone</i> 1) accertamento in entrata delle quote spettando ad Arpa e certificazione degli incassi entro il 31/12/2018 (l'obiettivo è raggiunto se l'attività realizzata risulta fatturata)  VAS: <i>milestone</i> 1) documento di analisi della nuova strategia nazionale di sviluppo sostenibile entro il 31/12/2018 (l'obiettivo è raggiunto se la milestone è realizzata)	
Obiettivi istituzionali	E. SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	RIFIUTI E AMIANTO	1. Contributo alla definizione di una modalità condivisa fra Enti per l'applicazione del DPR 120/2017. 2. Progetto di approfondimento specialistico per la mappatura dell'amianto in natura per l'applicazione del DPR 120/2017. Raffinamento della mappatura relativa alla presenza di amianto in natura.	TERRE E ROCCE DA SCAVO	MODALITA' CONDIVISA DPR 120/2007: <i>milestone</i> 1) pianificazione delle attività entro il 31/07/2018 2) realizzazione delle attività pianificate entro il 31/12/2018 (l'obiettivo è raggiunto se tutte le milestone sono realizzate)  MAPPATURA AMIANTO IN NATURA: <i>milestone</i> 1) pianificazione delle attività entro il 31/07/2018 2) realizzazione delle attività pianificate entro il 31/12/2018 (l'obiettivo è raggiunto se tutte le milestone sono realizzate)	il grado di raggiungimento complessivo è determinato dalla media del grado di raggiungimento dei singoli target
Obiettivi istituzionali	M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE	F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	1. Piano Regionale della Prevenzione (Obiettivo 7, PRP 2014-2019 Ambiente e Salute): ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute attraverso la realizzazione delle azioni del PRP in riferimento agli indicatori di processo che prevedono il coinvolgimento diretto di ARPA per l'anno 2018	PRP 2014-2019	PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE (PRP): <i>milestone</i> 1) Definizione del piano interno di implementazione del PRP condiviso nell'ambito dei coordinamenti 2) Documentazione condivisa in via preliminare, per la componente natura sanitaria, con gli specifici settori di riferimento della Direzione Regionale Sanità 3) Documentazione condivisa in via conclusiva, per la componente natura sanitaria, con gli specifici settori di riferimento della Direzione Regionale Sanità. (l'obiettivo è raggiunto se tutte le milestone sono raggiunte)	Attività che verranno acquisite con l'entrata in vigore del regolamento di organizzazione di cui alla DGR 46-5809
Obiettivi istituzionali	G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	RIFIUTI E AMIANTO	1. Iniziative di educazione ed informazione finalizzate a ridurre il rischio amianto	AMIANTO	AMIANTO: <i>milestone</i> 1) predisposizione programma 2018 delle iniziative con il supporto della comunicazione istituzionale entro il 31/07/2018 2) realizzazione delle attività pianificate entro il 31/12/2018 (l'obiettivo è raggiunto se tutte le milestone sono realizzate)	
Obiettivi istituzionali	L. MISURAZIONI E VERIFICHE SU OPERE INFRASTRUTTURALI	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	1. Garantire il supporto tecnico-scientifico agli Osservatori Ambientali costituiti (Autostrada TO-MI, Autostrada AT-CN; Tunnel Tenda, Tunnel Frejus, Progetto Torino-Lione, Progetto Terzo Valico). 2. Garantire il supporto tecnico-scientifico agli Enti per opere infrastrutturali di interesse locale. 3. Garantire l'espletamento di tutte le attività oggetto di convenzioni collegate all'accompagnamento delle opere	REALIZZAZIONE OPERE	OSSERVATORI: <i>milestone</i> 1) pianificazione delle attività entro il 31/07/2018 2) realizzazione delle attività pianificate entro il 31/12/2018 (l'obiettivo è raggiunto se tutte le milestone sono realizzate)  OPERE LOCALI: <i>milestone</i> 1) pianificazione delle attività entro il 31/07/2018 2) realizzazione delle attività pianificate entro il 31/12/2018 (l'obiettivo è raggiunto se tutte le milestone sono realizzate)  CONVENZIONE ACCOMPAGNAMENTO OPERE: <i>milestone</i> 1) pianificazione delle attività entro il 31/07/2018 2) realizzazione delle attività pianificate entro il 31/12/2018 (l'obiettivo è raggiunto se tutte le milestone sono realizzate)	
Obiettivi istituzionali	O. ATTIVITA' ISTITUZIONALI OBBLIGATORIE ULTERIORI		4. Verifiche di terza parte di laboratori che effettuano attività analitiche in ambito ambientale o sanitario Qualificazione dei laboratori pubblici e privati che effettuano attività di campionamento ed analisi sull'amianto	LABORATORI	QUALIFICAZIONE LABORATORI: <i>milestone</i> 1) pianificazione delle attività entro il 31/07/2018 2) realizzazione delle attività pianificate entro il 31/12/2018 (l'obiettivo è raggiunto se tutte le milestone sono realizzate)	